

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-665 del 05/02/2026
Oggetto	Art.208 del D.Lgs. n.152/2006, D.M. n.127/2024. Ditta: FABBRI COSTRUZIONI SRL con Sede legale in Comune di SAN LEO, via Marecchiese 142. MODIFICA dell'Autorizzazione Unica n. DET-AMB-2022-3764 del 22.07.2022, relativa alla gestione dell'IMPIANTO MOBILE marca REV, tipo GCV 75, matricola 10532 per il recupero (R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - con cessazione della qualifica di rifiuti ex art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006. Aggiornamento ai sensi del D.M. n. 127/2024.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-695 del 05/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	Faranghis Maria Khadivi

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, Faranghis Maria Khadivi, determina quanto segue.

## **Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini**

---

**OGGETTO:** Art.208 del D.Lgs. n.152/2006, D.M. n.127/2024. Ditta: FABBRI COSTRUZIONI SRL con Sede legale in Comune di SAN LEO, via Marecchiese 142. MODIFICA dell’Autorizzazione Unica n. DET-AMB-2022-3764 del 22.07.2022, relativa alla gestione dell’IMPIANTO MOBILE marca REV, tipo GCV 75, matricola 10532 per il recupero (R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - con cessazione della qualifica di rifiuti ex art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006. Aggiornamento ai sensi del D.M. n. 127/2024.

### **IL DIRIGENTE**

#### **VISTI:**

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152* recante “Norme in materia ambientale” - in particolare la Parte IV in materia di *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*;
- il *Decreto Ministeriale del 28.06.2024, n.127*, che regola la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, per la produzione di *aggregato recuperato* ai sensi dell’art.184-ter, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006;
- la *Legge 07 aprile 2014, n.56*, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale del 30 luglio 2015, n.13*, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge n.56 del 7.04.2014, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, con la quale a far data dal 01.01.2016 la Regione Emilia Romagna, mediante ARPAE esercita le funzioni amministrative in materia di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs.152/2006;

**VISTI** in particolare:

- l'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che:
  - un rifiuto cessa di essere tale quando a seguito di operazioni di recupero, soddisfa i criteri adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti ministeriali (comma 2);
  - in mancanza dei suddetti criteri specifici, le autorizzazioni finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto sono rilasciate nel rispetto di specifiche condizioni di cui alla Direttiva 2008/98/CE nonché di criteri dettagliati, individuati al comma 3 dell'articolo in esame;
- il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;

#### **RICHIAMATI:**

- il Reg. CE n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e la relativa "Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate" ECHA-2010-GF-01-IT, riferibile all'articolo 2, paragrafo 7, lettera d) dello stesso Regolamento;
- il Reg. CE n.1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16.12.2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP);
- il *Decreto Ministeriale 05.02.1998*, che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna. 13.10.2003, n.1991*, recante direttive per la determinazione e la presentazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero rifiuti;
- la *Delibera del Consiglio SNPA 23.02.2022, n.156* che individua le "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art.184-ter, comma 3-ter, del D.Lgs. n.152/2006. Revisione gennaio 2022;

**RICHIAMATE** inoltre:

- la D.D.G. n.151 del 04.12.2025, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE;
- la D.D.G. n.68 del 28.05.2025, avente ad oggetto sia la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE Emilia-Romagna sia l'approvazione del Manuale organizzativo della stessa Agenzia;
- la D.D.G. di ARPAE n.106 del 27.11.2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con D.D.G. n.124 del 19.12.2023;
- la D.D.G. di ARPAE n.616 del 12.08.2025, con la quale si è provveduto all'Assunzione a tempo indeterminato della Dott.ssa Khadivi Faranghis Maria con la qualifica di Dirigente amministrativo;
- l'atto di delega (prot. n. 189759 del 27.10.2025) all'assunzione dei Provvedimenti finali di Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di impianti di rifiuti ex art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, disposto da Stefano Renato de Donato, in qualità di dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di ARPAE;
- la D.D.G. di ARPAE n.26 del 13.03.2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile della Struttura Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364 del 17.05.2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" all'Ing. Fabio Rizzuto;

**PREMESSO** che la ditta FABBRI COSTRUZIONI SRL con sede legale in Comune di SAN LEO, via Marecchiese 142, risulta titolare di Autorizzazione rilasciata ex art.208, comma 15, del D.Lgs. n.152/2006, da ARPAE SAC di Rimini con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3764 del 22.07.2022, avente scadenza al 22.07.2032, per la gestione dell'IMPIANTO MOBILE marca REV, tipo GCV 75, matricola 10532 per il recupero (R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art. 184-ter c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006;

**TENUTO CONTO** che la ditta in esame ha prestato la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. Emilia-Romagna n.1991/2003 (polizza COFACE n. 2360356 del 09.09.2022), in adempimento a quanto stabilito dal sopracitato Provvedimento;

**CONSIDERATO** che in data 26.09.2024 è entrato in vigore il D.M. n.127 del 28.06.2024, che regolamenta la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, per la produzione di *aggregato recuperato* ai sensi dell'art.184-ter, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006, individuando tra gli altri, i criteri (All. 1), gli scopi specifici di utilizzabilità (All. 2) e il modulo della dichiarazione di conformità attestante il rispetto dei criteri suddetti (All. 3);

**VISTA** l'istanza presentata, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. n. 152/2006, dalla ditta FABBRI COSTRUZIONI SRL, in data 24.10.2025 (PG/2025/0189099), finalizzata alla modifica del Provvedimento n. DET-AMB-2022-3764 mediante adeguamento alle disposizioni di cui al D.M. 127/2024;

**VISTO** che la modifica richiesta è rappresentata e descritta nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data
1	Relazione tecnica	24.10.2025
2	Procedura per la gestione dell'attività di recupero	24.10.2025

**RICHIAMATO** il comma 19 dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006, che dispone in merito all'applicazione delle procedure di cui all'articolo stesso anche per la realizzazione di varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali gli impianti non sono più conformi all'autorizzazione rilasciata;

**CONSIDERATO** che:

- l'istanza presentata dalla ditta non comporta variazioni impiantistiche dell'attrezzatura mobile e non prevede modifiche delle quantità di rifiuti o modifica dell'attività autorizzata di recupero;
- dall'esame della documentazione presentata, la variazione richiesta comporta una modifica non sostanziale dell'Autorizzazione già rilasciata per l'impianto in oggetto, ai fini sia dell'esenzione dell'indizione della Conferenza di Servizi ex. art.208, comma 3, del D.Lgs.152/2006 sia del pagamento ridotto delle spese istruttorie secondo tariffario delle

- spese di ARPAE,
- in considerazione dei punti precedenti, non è necessario variare l'importo della garanzia finanziaria già prestata;
  - con nota PG/2025/0192119 del 29.10.2025, il responsabile del Procedimento ha comunicato l'avvio dello stesso ai sensi dell'art.7 della L. n.241/90;

**ACQUISITI** agli atti:

- la nota PG/2025/200713 del 12/11/2025 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica, relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- la comunicazione prot. 65506 del 20.10.2025, con la quale la Prefettura di Rimini ha reso noto l'avvio dell'istruttoria in data 04.08.2025 relativa all'interesse della permanenza dell'iscrizione della società FABBRI COSTRUZIONI SRL nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori operanti in settori "sensibili" non soggetti a rischio di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), istituito ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013;

**CONSIDERATO** che:

- la ditta è autorizzata con Provvedimento n. DET-AMB-2022-3764 alla gestione dell'impianto mobile per l'esercizio di attività di recupero (R5) di rifiuti urbani e di rifiuti speciali non pericolosi, con produzione di con produzione di End of Waste ex art. 184-ter c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006.
- tutti i codici di rifiuti che la ditta richiede di avviare al recupero sono ricompresi nell'elenco dei rifiuti ammissibili, Tabella 1, All.1 del D.M. n. 127/2024;

**RITENUTO** che, per quanto sopra esposto, si rende necessario modificare la stessa autorizzazione mediante l'aggiornamento alle disposizioni introdotte dal D.M. n.127/2024 finalizzato alla produzione di "*aggregato recuperato*" che cessa la qualifica di rifiuto ai sensi del comma 2 dell'art. 184-ter del D.Lgs. n.152/2006;

**DATO ATTO** che l'istanza presentata non è da assoggettare alla parte II di cui al D.Lgs. n.152/2006, in materia di V.I.A., poiché l'impianto in esame non è riferibile ad un sito specifico e determinato e, pertanto, lo stesso impianto dovrà eventualmente essere

assoggettato a Screening/VIA all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne;

**DATO ATTO**, come già anticipato, che l'importo della garanzia finanziaria già prestata (polizza COFACE n. 2360356 del 09.09.2022) rimane adeguato anche a seguito delle modifiche richieste;

**PRESO ATTO** che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 39,00;

**RITENUTO**, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e della nota pervenuta del Servizio Territoriale di ARPAE, di poter disporre l'aggiornamento e la modifica dell'Autorizzazione in oggetto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14.03.2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**DATO ATTO** che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

### **DISPONE**

1. di **AGGIORNARE** e **MODIFICARE**, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, l'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art.208, comma 15, del D.Lgs. n.152/2006 alla ditta **FABBRI COSTRUZIONI SRL** con sede legale in Comune di SAN

LEO, via Marecchiese 142, da ARPAE SAC di Rimini con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3764 del 22.07.2022, avente scadenza al 22.07.2032, per la gestione dell'IMPIANTO MOBILE marca REV, tipo GCV 75, matricola 10532 per il recupero (R5) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi - con produzione di End of Waste ex art. 184-ter c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006;

2. che la ditta presenti, entro 90 giorni dal ricevimento della presente e a pena di revoca dell'autorizzazione in caso di inadempienza, l'appendice alla garanzia finanziaria (polizza n. 2360356 del 09.09.2022 rilasciata da COFACE) già prestata ai sensi della Del. G.R. n.1991/2003, riportante l'emissione del presente Provvedimento;
3. che la modifica richiesta e approvata è rappresentata e descritta nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data
1	Relazione tecnica	24.10.2025
2	Procedura per la gestione dell'attività di recupero	24.10.2025

4. di sostituire in toto il punto 8 dispositivo del Provv. n. DET-AMB-2022-3764 come sotto riportato:
  8. di stabilire che i rifiuti ammessi all'operazione di recupero R5 (di cui all'allegato C alla parte IV del D.lgs. n. 152/2006) siano unicamente quelli sotto elencati:

Codice rifiuto EER	Descrizione
<b>101311</b>	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310
<b>170101</b>	cemento
<b>170102</b>	mattoni
<b>170103</b>	mattonelle e ceramiche
<b>170107</b>	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 170106
<b>170904</b>	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

5. di eliminare il riferimento alla produzione EoW ai sensi dell'art. 184 ter comma 3 del

D.Lgs. n.152/2006 ed i rispettivi punti 10, 11, 12, 13, 14 e 15 dispositivi del Provv. n. DET-AMB-2022-3764;

6. di inserire il riferimento alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, che dovrà avvenire nel pieno rispetto di quanto stabilito dal D.M. n.127 del 28.06.2024 e tenendo conto, nello specifico, dei seguenti punti:
  - il materiale prodotto dall'operazione di recupero R5, esclusivamente dei rifiuti di cui al precedente punto 4, cessa la qualifica di rifiuto e diviene *Aggregato recuperato* se sono soddisfatte le disposizioni di cui al D.M. n. 127/2024;
  - il rispetto dei criteri di cui all'art.3 del D.M. n.127/2024 deve essere attestato dalla ditta in oggetto, tramite dichiarazione di conformità, secondo il modello riportato nell'Allegato 3 e in osservanza di quanto indicato all'art.5 dello stesso D.M.;
  - deve essere applicato un sistema di gestione della qualità idoneo a dimostrare il rispetto dei criteri del decreto stesso, ai sensi dell'art.6 del D.M. n. 127/2024;
  - con riferimento alla produzione di *Aggregato recuperato*, deve essere garantito che siano sempre ben distinguibili e identificabili i lotti, sia quelli in attesa di analisi sia quelli per cui è già stata effettuata la dichiarazione di conformità;
  - ciascun lotto di *Aggregato recuperato* deve essere costituito da un quantitativo non superiore ai 3.000 metri cubi;
7. di stabilire che nel punto 16 dispositivo lett. d) DET-AMB-2022-3764 sono aggiunte le seguenti prescrizioni:
  - durante lo svolgimento delle campagne di attività, la ditta dovrà utilizzare un idoneo anemometro per la rilevazione dell'intensità del vento. In concomitanza di giornate e/o periodi in cui il vento si manifesta con velocità maggiori di 3.3 m/s, dovrà essere previsto sempre l'abbattimento delle polveri. Nel caso in cui la velocità del vento superi i 5 m/s, non potranno essere effettuate attività di recupero;
  - qualora, al termine dell'attività di recupero, i materiali ottenuti non presentassero le caratteristiche relative alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter, commi 2, del D.Lgs. 152/2006, questi dovranno essere conferiti come rifiuti ad impianti autorizzati;
8. di fare salvi tutti gli altri punti dispositivo di cui al Provv. n. DET-AMB-2022-3764;

**Altre disposizioni generali :**

9. che la ditta dovrà mantenere ed aggiornare il sistema di gestione della qualità illustrato negli elaborati depositati agli atti, al fine di dimostrare il rispetto dei criteri del decreto stesso, ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 127/2024;
10. di rammentare alla ditta che:
- a) per lo svolgimento delle singole campagne mobili, la ditta, nella comunicazione di cui all'art.208, comma 15, del D.Lgs. 152/2006, dovrà tenere conto di quanto previsto in tema di verifica antincendio;
  - b) l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri, nonché provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
  - c) gli orari di funzionamento dell'impianto, in ambito delle attività a carattere temporaneo, in funzione del rispetto dei limiti di immissione sonora, sono definiti dai relativi Regolamenti Comunali;
  - d) relativamente agli adempimenti disposti dal regolamento (CE) n.1907/2006 - REACH, che le singole sostanze contenute negli aggregati recuperati, nel caso in cui non risultassero esenti ai sensi del suddetto Regolamento REACH o non fossero già state registrate da altri soggetti, dovranno essere registrate secondo quanto previsto dallo stesso Regolamento;
  - e) di raccogliere e tenere a disposizione per eventuali controlli, la documentazione relativa, agli adempimenti in merito al Regolamento (Ce) n. 1907/2006 - REACH, e n. 1272/2008 (CLP) al fine di dimostrare di operare nel rispetto di tale regolamento;
  - f) il legale rappresentante della ditta autorizzata, è tenuto ad adempiere agli obblighi concernenti il sistema di tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art.188-bis del D.Lgs. n. 152/2006 nonché agli obblighi previsti dagli artt. 193 *Trasporto dei rifiuti*, 190 *Registri di carico e scarico* e 189 *Catasto dei rifiuti*, dello stesso D.Lgs. n. 152/2006; nella registrazione dei rifiuti contraddistinti dai numeri terminali 99 (rifiuti non specificati altrimenti), dovrà essere dettagliata la descrizione;
11. di rammentare che eventuali modifiche sostanziali dell'attività e/o dell'impianto in esame dovranno essere richieste preventivamente ad ARPAE:
12. di rammentare che eventuali istanze di rinnovo dell'autorizzazione andranno inoltrate ad ARPAE - SAC di Rimini almeno 180 giorni prima dello scadere della stessa;
13. di comunicare il presente Provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3-septies del D.Lgs. n. 152/2006;
14. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing.

Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;

15. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
16. di dare atto che la presente Autorizzazione sarà soggetta a decadenza qualora non si perfezioni l'iscrizione alla White list a causa di emissione di comunicazione antimafia interdittiva da parte della Prefettura di Rimini;
17. di trasmettere il presente Provvedimento alla ditta FABBRI COSTRUZIONI SRL;
18. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
19. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
20. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge 190/2012 e dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

*La Responsabile delegata*  
*dott.ssa Faranghis Maria Khadivi*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**